

Roma, 17 3 SET 2015

PROT. Nr. GR/13/00/ 724454

Fasc. n. 938/2015

Al Dirigente dell'Area Affari Generali
e Amministrativi
GR/13/05
SEDE

L'AVVOCATO COORDINATORE

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15177 del 4/12/2015 relativa al conferimento di incarico all'Avv. Elena Pampaloni con studio in Viterbo, Via della Mattonara n. 7, per la domiciliazione della Regione Lazio nel giudizio di appello avanti il Tribunale di Viterbo promosso dalla Regione Lazio avverso la sentenza del G.D.P. di Viterbo n. 226/15 sul ricorso proposto da Iolandi Eleonello + 2 c/ Talete Spa – R.G. 1991/2015 (Fasc. 938/2015);

VISTA la norma contenuta all'art. 53, comma 14, del D.lgs. 30/3/2001 n.165 e ss.mm. ii. che prevede che il conferimento di ogni incarico di consulenza sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dall'Avv. Elena Pampaloni, ai sensi art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii. circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse di cui al suddetto art. 53 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;

RITENUTO pertanto che, sulla scorta delle dichiarazioni rese sotto il vincolo di cui all'Art.76 D.P.R. n.445/2000, non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico sopra conferito

ATTESTA

che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., in capo all'Avv. Elena Pampaloni per lo svolgimento dell'incarico di cui in premessa.

L'AVVOCATO COORDINATORE
Avv. Rodolfo MURRA

